

**Il Tribunale federale svizzero
Il terzo potere dello Stato federale**

2023



La giustizia è la più nobile delle virtù
Praeclarissima virtus est iustitia

Dipinto del 1583 sul vecchio palazzo di giustizia
di Vicosoprano (Bregaglia, GR)

Indice

La storia del Tribunale federale	4
Il ruolo del Tribunale federale	6
L'organizzazione	8
Presidenza della Corte plenaria	10
Le Corti del Tribunale federale	11
I giudici federali, i giudici supplenti e i cancellieri	12
Il segretariato generale e i servizi	29
Cifre e fatti	32
Esempi di sentenze	34
Gli edifici del Tribunale federale	36
Colophon	39

La storia del Tribunale federale

1848: istituzione del Tribunale federale

La Costituzione federale del 12 settembre 1848, oltre a trasformare la Svizzera da una Confederazione di Stati in uno Stato federale alla fine della Guerra del Sonderbund, istituì il Tribunale federale conferendogli il compito di occuparsi dell'«amministrazione della giustizia in quanto essa cade nella competenza della Confederazione». All'epoca, le competenze del Tribunale federale erano tuttavia limitate e consistevano più che altro nel dirimere le controversie di diritto civile tra un Cantone e l'altro o tra i Cantoni e la Confederazione, nel giudicare in materia di reati politici contro la Confederazione oppure di violazione dei diritti fondamentali sanciti dalla nuova Costituzione, sempre che l'Assemblea federale gli avesse trasmesso i ricorsi per esame. Il Tribunale era composto di undici giudici non permanenti, non aveva una sede fissa e, all'occorrenza, si riuniva nella capitale federale oppure dove decideva il presidente in funzione delle esigenze della causa da trattare.

Il Tribunale federale diventa un organo permanente e riceve nuovi compiti

Nel 1875 il Tribunale federale divenne un organo permanente in seguito ai nuovi compiti conferitigli dalla Costituzione federale del 29 maggio 1874. Iniziò cioè a giudicare sui conflitti di competenza tra le autorità federali e quelle cantonali, a dirimere le controversie di diritto pubblico tra un Cantone e l'altro, nonché a occuparsi dei ricorsi che i cittadini inoltravano contro le autorità cantonali per violazione dei diritti costituzionali oppure quelli riguardanti la violazione di concordati, trattati internazionali o disposizioni del diritto federale. Divenne così una vera e propria Corte di giustizia suprema della Confederazione, incaricata di proteggere le libertà e i diritti fondamentali dei cittadini e di garantire l'applicazione uniforme del diritto federale. Nei decenni che seguirono i compiti del Tribunale federale continuarono ad aumentare per via delle nuove competenze legislative acquisite dalla Confederazione.

Nel 1875 il Tribunale federale contava nove giudici ordinari (cui era vietato esercitare un'altra attività professionale) e due cancellieri. Il numero di giudici e cancellieri fu adeguato con il passare del tempo e l'aumento costante del carico di lavoro. Si rese inoltre necessario creare diverse corti in seno al Tribunale federale perché i casi da trattare divennero così numerosi che non fu più possibile gestirli nelle sedute plenarie comuni.

Losanna e più precisamente alcuni locali del «Casinò de Derrière-Bourg», un edificio che oggi non esiste più, all'epoca situato nei pressi della piazza St. François, divenne la prima sede del Tribunale federale permanente. Successivamente fu trasferito nell'edificio di Montbenon, costruito appositamente per il Tribunale, dove rimase per quarant'anni. Dal 1926 il Tribunale federale occupa il palazzo di Mon-Repos, ubicato nell'omonimo parco.

Il Tribunale federale oggi

La Costituzione federale del 18 aprile 1999 confermò e rafforzò il ruolo del Tribunale federale definendolo l'autorità giudiziaria suprema della Confederazione per le cause di natura civile, penale, amministrativa e costituzionale, e sancendone l'autonomia amministrativa, l'indipendenza e la sua subordinazione unicamente alla legge. Il Tribunale federale esercita la vigilanza amministrativa sugli altri tribunali federali.

Nel 2007 l'ex Tribunale federale delle assicurazioni, istituito nel 1917 con sede a Lucerna, venne integrato al Tribunale federale e, da allora, i suoi compiti, sono stati assunti dalla terza Corte di diritto pubblico e dalla quarta Corte di diritto pubblico (fino alla fine del 2022: le due «corti di diritto sociale») del Tribunale federale. Queste corti sono rimaste a Lucerna, nell'ex stabile amministrativo della ferrovia del Gottardo sulle rive del lago dei Quattro Cantoni.

Il ruolo del Tribunale federale

Il Tribunale federale vigila sull'applicazione uniforme del diritto federale nei ventisei cantoni svizzeri

Istanza suprema dell'amministrazione della giustizia nella Confederazione

Il Tribunale federale statuisce in ultima istanza sulle controversie tra cittadini, tra Cantoni, tra cittadini e Stato e tra Confederazione e Cantoni. Il suo campo d'attività comprende tutti i settori giuridici: diritto civile e penale, diritto delle esecuzioni e dei fallimenti, diritto pubblico e diritto amministrativo, incluso il diritto delle assicurazioni sociali. È inoltre competente per la tutela dei diritti costituzionali dei cittadini.

In pratica, nessuna causa giunge in prima istanza a «Losanna» o a «Lucerna». Per i procedimenti di prima istanza sono generalmente competenti i tribunali distrettuali (denominati in modo diverso a seconda del Cantone) e le autorità amministrative cantonali. Per l'insieme delle cause civili e penali, i Cantoni hanno l'obbligo di creare, oltre alla prima, una seconda istanza giudiziaria (superiore). In materia di diritto pubblico, i tribunali cantonali amministrativi e delle assicurazioni sociali fungono da istanza inferiore al Tribunale federale. Anche a livello federale, salvo rare eccezioni, al Tribunale federale sono preposte altre autorità giudiziarie.

Priorità all'esame delle questioni di diritto

L'attività del Tribunale federale è diversa da quella dei tribunali cantonali e dei tribunali federali di prima istanza: i giudici federali non procedono ad un nuovo accertamento dei fatti, ma si fondano sui fatti precedentemente accertati, a meno che l'istanza inferiore non abbia commesso un crasso errore oppure tali accertamenti non si basino su una violazione del diritto.

I giudici federali si limitano sostanzialmente ad esaminare le questioni di diritto. Il Tribunale federale veglia ad un'applicazione uniforme del diritto federale e al rispetto dei limiti posti da quest'ultimo in termini di legislazione, applicazione del diritto e giurisprudenza. Con la sua prassi, il Tribunale federale contribuisce allo sviluppo del diritto e al suo adeguamento alle nuove situazioni.

Ricorsi

Il ricorrente dispone di quattro mezzi di ricorso per accedere al Tribunale federale: i tre ricorsi unitari (ricorso in materia civile, in materia penale e in materia di diritto pubblico) e il ricorso costituzionale sussidiario. Nell'ambito dei tre ricorsi unitari ordinari è ammesso ogni tipo di censura: applicazione erronea del diritto materiale e violazione dei diritti costituzionali. Ciò semplifica i mezzi giuridici a disposizione del ricorrente.

Quando nessun rimedio giuridico ordinario è ammissibile, le decisioni cantonali possono essere impugnate con un ricorso costituzionale sussidiario. Con questo ricorso può essere invocata unicamente una violazione dei diritti costituzionali.

Emanazione delle sentenze

Le corti del Tribunale federale giudicano di norma in una composizione di tre giudici, eventualmente di cinque se si presenta una questione giuridica fondamentale o se lo richiede un giudice.

Nella grande maggioranza dei casi il Tribunale federale giudica mediante circolazione degli atti, sempre che tutti i giudici coinvolti concordino con il progetto di sentenza. Il Tribunale delibera oralmente se i giudici coinvolti non sono unanimi, se lo ordina il presidente della corte oppure se lo chiede un giudice. In questi casi i giudici deliberano e votano in presenza delle parti e del pubblico. Vengono dapprima esposti il progetto di sentenza ed un eventuale controprogetto, dopodiché gli altri giudici esprimono la propria opinione in merito, ognuno nella rispettiva madrelingua. Conclusa la discussione, si procede alla votazione per alzata di mano e si delibera a maggioranza.

Decisione

In generale, il Tribunale federale pronuncia le decisioni nella lingua in cui è stata pronunciata la sentenza impugnata. Le parti sono libere di redigere gli atti in una delle quattro lingue nazionali; gli atti, tuttavia, non vengono tradotti.

Se i cittadini o le organizzazioni vincono la causa davanti al Tribunale federale, l'istanza inferiore dovrà rivedere il proprio giudizio soltanto quando il Tribunale federale non dispone di sufficienti elementi per statuire esso stesso.

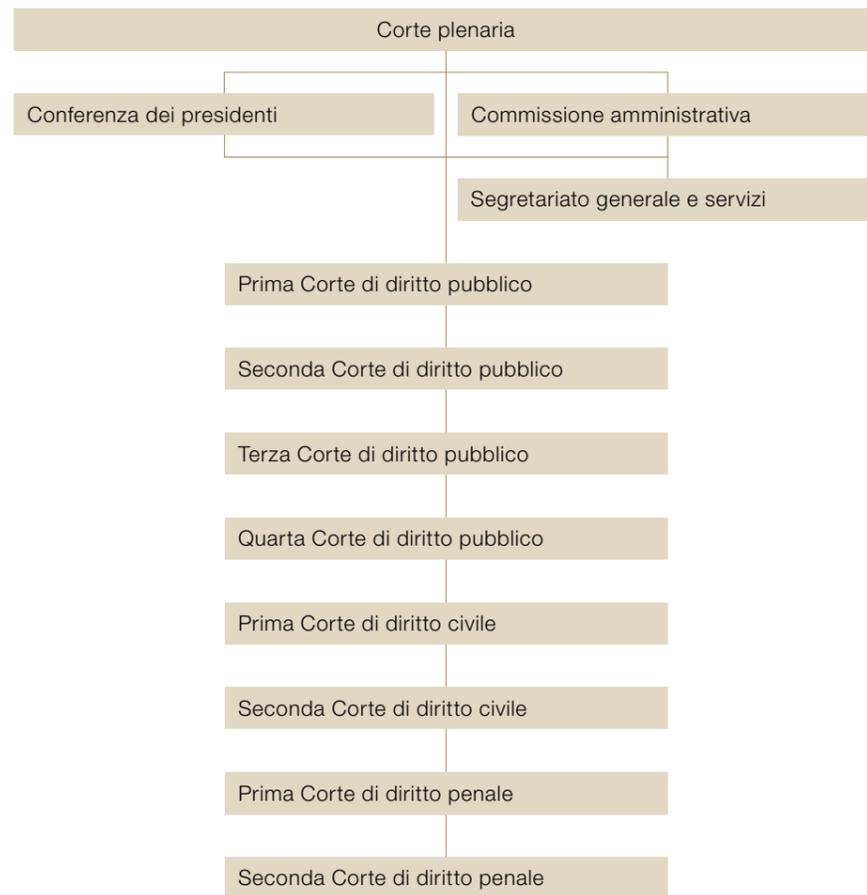
Tribunale penale federale e Tribunale amministrativo federale e Tribunale federale dei brevetti

Nell'ambito della riforma della giustizia sono state create nuove autorità giudiziarie federali. Il Tribunale penale federale, con sede a Bellinzona, ha iniziato la sua attività il 1° aprile 2004. Il Tribunale amministrativo federale, la cui sede definitiva è stata trasferita da Berna a San Gallo a metà del 2012, è operativo dal 1° gennaio 2007. Sempre a San Gallo è entrato in funzione, all'inizio del 2012, il Tribunale federale dei brevetti. Le decisioni di questi due tribunali federali di prima istanza possono essere impugnate dinanzi al Tribunale federale. Tutti e tre i tribunali sono inoltre sottoposti alla sorveglianza amministrativa del Tribunale federale.

Il contesto europeo

La Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU), entrata in vigore nel 1953, protegge i diritti fondamentali di ogni cittadino a livello europeo. Dal 1963 la Svizzera è membro del Consiglio d'Europa e deve pertanto garantire il rispetto dei diritti dell'uomo iscritti in questa Convenzione. A determinate condizioni, una parte può portare una causa giudicata in ultima istanza dal Tribunale federale davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo (con sede a Strasburgo) per violazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

L'organizzazione



Organi di direzione

Gli organi di direzione del Tribunale federale sono la Corte plenaria, la Conferenza dei presidenti e la Commissione amministrativa. La Corte plenaria è composta da tutti i giudici ordinari e si occupa essenzialmente dell'organizzazione interna del Tribunale. Essa decide la composizione delle corti, nomina i loro presidenti e adotta i regolamenti. Alla Commissione amministrativa, composta dal presidente del Tribunale federale, dal vice-presidente e da un altro giudice, compete la gestione del Tribunale. La Conferenza dei presidenti riunisce i presidenti di tutte le corti e veglia alla coordinazione della giurisprudenza tra le corti; il presidente del Tribunale federale vi partecipa con voto consultivo. Il Segretario generale partecipa con voto consultivo alle sedute della Corte plenaria, della Commissione amministrativa e della Conferenza dei presidenti.

I giudici federali

Il Tribunale federale si compone di quaranta giudici e più precisamente di sedici donne e ventiquattro uomini. Tre giudici sono di madrelingua italiana, quattordici di madrelingua francese e ventitré di madrelingua tedesca. I giudici federali beneficiano dello statuto di magistrato e non sono autorizzati ad esercitare un'altra attività professionale remunerata.

I giudici sono eletti dall'Assemblea federale plenaria (Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati) su proposta della Commissione giudiziaria per un periodo di sei anni e possono essere rieletti un numero illimitato di volte fino al compimento del 68° anno. Può essere eletto giudice chiunque abbia diritto di voto a livello federale: sebbene la legge non prescriva una formazione giuridica specifica, nella pratica sono eletti esclusivamente giuristi con esperienza consolidata in ambito giudiziario, dell'avvocatura, universitario o dell'amministrazione.

I giudici supplenti

Ai quaranta giudici ordinari si aggiungono diciannove posti di giudici supplenti, anch'essi eletti dall'Assemblea federale. I giudici supplenti esercitano la funzione di giudice federale a titolo accessorio e lavorano a titolo principale come professori, avvocati o giudici in seno ad istanze cantonali. In generale, sono chiamati a sostituire giudici ricusati o malati oppure in caso di un sovraccarico di lavoro. Nei procedimenti ai quali partecipano, i giudici supplenti hanno gli stessi diritti e doveri dei giudici ordinari.

I cancellieri

I cancellieri sono i collaboratori giuridici dei giudici. Partecipano all'istruzione dei casi così come all'emanazione delle sentenze e hanno a questo riguardo voto consultivo. In passato, la loro attività consisteva essenzialmente nel redigere le motivazioni delle sentenze. Oggi, invece, in seguito all'aumento del numero di cause da trattare, spesso viene loro affidata l'elaborazione del progetto di decisione. La sentenza viene tuttavia sempre pronunciata dai giudici coinvolti. Attualmente, il Tribunale federale conta 143,9 posti di cancellieri, di cui circa la metà occupati da donne.

Presidenza della Corte plenaria

La presidente e il vicepresidente




Yves Donzallaz
Presidente




François Chaix
Vice-presidente

Su proposta del Tribunale federale, l'Assemblea federale elegge il presidente e il vicepresidente fra i giudici ordinari. La funzione è esercitata per due anni ed è possibile una sola rielezione. Il presidente presiede sia la Corte plenaria del Tribunale federale che la Commissione amministrativa e rappresenta all'esterno il Tribunale federale.

Le corti del Tribunale federale

I 40 giudici federali sono eletti dall'Assemblea federale. Il Tribunale federale si compone di otto corti che contano ciascuna 4, 5 o 6 giudici. Le competenze delle corti sono determinate in funzione delle materie giuridiche (diritto pubblico, diritto privato, diritto penale). Le corti trattano principalmente le seguenti materie giuridiche:

Prima Corte di diritto pubblico

Espropriazioni, pianificazione del territorio, diritto edilizio, protezione dell'ambiente, diritti politici, assistenza giudiziaria internazionale in materia penale, circolazione stradale (includere le revocche della licenza di condurre), diritto di cittadinanza, personale nel settore pubblico, diritti fondamentali quali uguaglianza giuridica, garanzia della proprietà, libertà artistica, garanzie procedurali.

Seconda Corte di diritto pubblico

Diritto degli stranieri, diritto pubblico economico e altri campi di diritto amministrativo (p. es.: responsabilità dello Stato, sovvenzioni, radio e televisione), diritti fondamentali quali libertà di credo e di coscienza, libertà di lingua e libertà economica.

Terza Corte di diritto pubblico

Imposte e tributi, assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti, assicurazione per l'invalidità, indennità perdita di guadagno, assicurazione malatti e previdenza professionale.

Quarta Corte di diritto pubblico

Assicurazione per l'invalidità, assicurazione contro gli infortuni, assicurazione contro la disoccupazione, assicurazione sociale cantonale, assegni familiari, aiuto sociale, assicurazione militare, prestazioni complementari e prestazioni transitorie per i disoccupati anziani.

Prima Corte di diritto civile

Diritto delle obbligazioni, diritto dei contratti d'assicurazione, diritto dei beni immateriali, diritto della concorrenza e giurisdizione arbitrale internazionale.

Seconda Corte di diritto civile

Codice civile (diritto delle persone, diritto di famiglia, diritto delle successioni e diritti reali) e diritto delle esecuzioni e fallimenti.

Prima Corte di diritto penale

Diritto penale materiale (senza esecuzione delle pene e delle misure), procedura penale e decisioni finali di procedura penale (senza i decreti di non luogo a procedere e di abbandono del procedimento).

Seconda Corte di diritto penale

Decisioni di esecuzione delle pene e delle misure, decisioni incidentali di procedura penale e decreti di non luogo a procedere e di abbandono del procedimento.

I giudici federali, i giudici supplenti, i cancellieri

Prima Corte di diritto pubblico | Giudici ordinari



Lorenz Kneubühler

Lorenz Kneubühler



François Chaix

François Chaix



Stephan Haag

Stephan Haag



Thomas Müller

Thomas Müller



Laurent Merz

Laurent Merz

Giudici supplenti

Marie-Claire Pont Veuthey

Tanja Petrik-Haltiner

Richard Weber

Mecca Athos

Jeremias Fellmann

Cancellieri

Georg Pfäffli

Dominique Alvarez

Cancellieri del pool

Olivier Kurz

Fabian Mösching

Andrea Gadoni

Tiziano Cramer

Pascal Baur

Corsin Bisaz

Alexandra Gerber

Jacqueline Dambeck

Philipp Gelzer

Dominique Hänni

Christian Parmelin

Annina Dillier

Beat Dold

Valentin Vonlanthen

Bénédicte Tornay Schaller

Mischa Poffet

Adrian Mattle

Félice Rouiller

Sandrine Arn

Seconda Corte di diritto pubblico | Giudici ordinari



F. Aubry Girardin
Florence Aubry Girardin



Y. Donzallaz
Yves Donzallaz



J. Hänni
Julia Hänni



S. Hartmann
Stephan Hartmann



M. Ryter
Marianne Ryter

Giudici supplenti

Markus Berger

Vincent Martenet

Tanja Petrik-Haltiner

Cancellieri

Raffaella Ieronimo Perroud

Marco Zollinger

Emmanuelle Jolidon

Hector Rastorfer

Claude-Emmanuel Dubey

Cedric Marti

Stéphanie Vuadens

David Hongler

Eleonor Kleber

Florian Weber

Alexandre de Chambrier

Annekatriin Wortha

Cornel Quinto

Daniela Ivanov

Eloi Jeannerat

Cancellieri del pool

Marco Savoldelli

Terza Corte di diritto pubblico | Giudici ordinari



Francesco Parrino



Thomas Stadelmann



Margit Moser-Szeless



Michael Beusch



Karin Scherrer Reber

Giudici supplenti

Rolf Benz

Markus Berger

Matthias Kradolfer

Cancellieri

Andreas Matter

Stéphanie Vuadens

Jérôme Bürgisser

Jean-Marc Berthoud

Francesca Cometta Rizzi

Rafi Feller

Brigitte Keel Baumann

Klaus Williner

Petra Fleischanderl

Olivier Bleicker

Andreas Traub

Stéphanie Perrenoud

Florian Cretton

Barbara Stanger

André Nabold

Martin Businger

Cancellieri del pool

Johanna Dormann

Moritz Seiler

Marco Savoldelli

Martin Kocher

Lilian Nünlist

Isabelle Rupf

Quarta Corte di diritto pubblico | Giudici ordinari



Martin Wirthlin



Marcel Maillard



Alexia Heine



Daniela Viscione



Jean Métral

Giudice supplente

Sarah Bechaalany

Cancellieri

Claudia Kopp Käch

Mélanie Fretz Perrin

Claudio Colombi

Roger Grünvogel

Jenny Castella

Elisabeth Berger Götz

Lukas Grünenfelder

Isabel von Zwehl

Janina Huber

Beatrice Polla

Franziska Martha Betschart

Christian Hochuli

Philipp Wüest

Jaromir Jancar

Selin Elmiger-Necipoglu

Christoph Grunder

Mathieu Ourny

Claudia Durizzo

Mark Walther

Prima Corte di diritto civile | Giudici ordinari



Monique Jametti



Fabienne Hohl



Christina Kiss



Yves Rüedi



Marie-Chantal May Canellas

Giudice supplente

Mattia Pontarolo

Cancellieri

Géraldine Godat Zimmermann

Christian Stähle

Giorgio Piatti

Olivier Carruzzo

Thomas Widmer

Jacques Douzals

Christian Luczak

Isabelle Raetz

Matthias Leemann

Valentin Botteron

Diane Monti

Matthias Dürst

Daniel Brugger

Alexander Kistler

Niklaus Matt

Matthias Gross

Seconda Corte di diritto civile | Giudici ordinari



Christian Herrmann



Elisabeth Escher



Nicolas von Werdt



Felix Schöbi



Grégory Bovey



Federica De Rossa

Giudici supplenti

Christine Arndt

Céline Courbat

Catherine Reiter

Cancellieri

Andrea Braconi

Annick Ahtari

Zina Conrad

Dominique Mairot

Caroline Hildbrand

Flora Bouchat

Véronique Jordan

Marie Dolivo

Marco Levante

Ralph Ludwig Buss

Urs Peter Möckli

Stéphanie Feinberg

Ombline de Poret Bortolaso

Gina Gutzwiller

Simon Zingg

Sarah Gudat

Valentin Monn

Valentin Piccinin

Cancelliere del pool

Flavia Antonini

Anouk Lang

Lorenz Sieber

Prima Corte di diritto penale | Giudici ordinari



Laura Jacquemoud-Rossari
Laura Jacquemoud-Rossari



Christian Denys
Christian Denys



Giuseppe Muschietti
Giuseppe Muschietti



Beatrice van de Graaf
Beatrice van de Graaf

Giudici supplenti

Yvona Griesser

Cordula Lötscher

Beata Wasser-Keller

Cancellieri

Marlène Kistler Vianin

Alexandre Dyens

Cancellieri del pool

Mengia Ladina Arquint Hill

Malorie Rettby

Andrea Gadoni

Damien Vallat

Stefan Boller

Vanessa Thalmann

Rosaria Sara Ortolano Ribordy

Mona Erb

Flavia Bianchi

Lea Unseld

Nadia Meriboute

Giulia Corti

Doris Pasquini

Sandra Frey Krieger

Michael Burkhardt

Ludivine Livet

Sébastien Rosselet

Julien Barraze

Corinne Andres

Chantal Meier

Véronique Klinke

Ömer Keskin

Stéphanie Musy

Delphine Brun

Seconda Corte di diritto penale | Giudici ordinari



Bernard Abrecht



Sonja Koch



Christoph Hurni



Christian Kölz



Yann-Eric Hofmann

Cancellieri

Marc Forster	Cancellieri del pool
Fabienne Kropf	Mélanie Nasel
Noemi Rohrer	Sandrine Paris
Christine Sauthier	Alexandre Tinguely
Myriam Lustenberger	Michael Hahn
Benjamin Clément	Patrick Schurtenberger
Marcus Stadler	Barbara Kern
Tommaso Caprara	Florence Schwab Eggs
Charles Fagnière	

Segretariato generale e servizi



Il Segretariato generale costituisce lo stato maggiore della Corte plenaria, della Commissione amministrativa, della Conferenza dei presidenti e del presidente del Tribunale federale per le questioni in materia di personale, organizzazione, amministrazione e di bilancio. Assume inoltre la direzione e il controllo dei servizi del Tribunale federale.

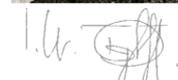
I servizi del Tribunale federale assistono i giudici e i cancellieri nei loro compiti giurisdizionali. I servizi scientifici mettono a loro disposizione i principali strumenti di lavoro: sistema di burotica, gestione degli incarti, biblioteca, banca dati della giurisprudenza ecc. Le cancellerie gestiscono gli incarti del Tribunale e sono responsabili dell'impaginazione delle sentenze. I servizi logistici assicurano una gestione ordinata e senza intoppi del Tribunale federale.

Segretariato generale | Il Segretario generale e i responsabili di settore




Nicolas Lüscher
 Segretario generale




Lorenzo Eglhoff
 Sostituto del Segretario generale, finanze, risorse umane e servizi amministrativi




Jacques Bühler
 Primo aggiunto del Segretario generale, responsabile generale del progetto Justitia 4.0




Peter Josi
 Aggiunto del Segretario generale, media e comunicazione




Caroline Brunner
 Aggiunta del Segretario generale, cancellerie e responsabile supplente media e comunicazione

Aggiunta/Aggiunto del Segretario generale vacante

Servizi | Capi servizio

Servizio giuridico e d'informazione | Thomas Diener

Servizio informatico | Daniel Brunner

Risorse umane | Andrea Lanz

Finanze | Pierre-Alain Joye

Immobile e sicurezza | Thierry Leresche

Uscieri | Jérôme Eltschinger

Cancelleria centrale, Losanna | Yanick Mollard

Ufficio del Segretario generale | Jacqueline Modoux

Cancelleria ed amministrazione, Lucerna | Silvia Benedetto Huber

Cifre e fatti

Cronistoria

1848	La nuova Costituzione federale segna il passaggio dalla Confederazione di Stati allo Stato federale e istituisce un Tribunale federale non permanente.
1874	La revisione costituzionale trasforma il Tribunale federale in istituzione permanente.
1917	Istituzione del Tribunale federale delle assicurazioni con sede a Lucerna.
1959	Creazione, da parte del Consiglio d'Europa, della Corte europea dei diritti dell'uomo.
1968	Il Tribunale federale delle assicurazioni diventa una corte del Tribunale federale, pur mantenendo la sua sede a Lucerna.
1998	Trasformazione della Corte europea dei diritti dell'uomo in istituzione permanente con sede a Strasburgo.
2000	Il popolo svizzero accetta in votazione la riforma della giustizia. Inaugurazione dei lavori di ampliamento del palazzo di Mon-Repos a Losanna.
2004	Creazione del Tribunale penale federale a Bellinzona.
2007	Fusione del Tribunale federale delle assicurazioni con il Tribunale federale: Lucerna diventa la sede delle due nuove corti di diritto sociale. Istituzione del Tribunale amministrativo federale.
2012	Istituzione del Tribunale federale dei brevetti a San Gallo e trasferimento del Tribunale amministrativo federale nella sua sede definitiva a San Gallo.
2013	Il Tribunale penale federale inaugura il suo nuovo edificio definitivo a Bellinzona.
2021	In una votazione federale, l'«Iniziativa sulla giustizia», che chiedeva che in futuro i giudici federali fossero scelti mediante sorteggio, viene respinta.
2023	Le due corti di diritto sociale di Lucerna diventano la terza e la quarta Corte di diritto pubblico. Il Tribunale federale riceve una seconda Corte di diritto penale.

Il Tribunale federale nel 2022

Riporto 2021	Nuovi casi	Casi evasi	Riporto 2023
Prima Corte di diritto pubblico			
622	1363	1307	678
Seconda Corte di diritto pubblico			
410	1145	1048	507
Prima Corte di diritto civile			
298	677	716	259
Seconda Corte di diritto civile			
494	1225	1313	406
Corte di diritto penale			
897	1573	1443	1027
Prima Corte di diritto sociale			
274	778	716	336
Seconda Corte di diritto sociale			
241	626	590	277
Altre istanze			
2	5	5	2
Totale			
3238	7392	7138	3492

Esempi di sentenze

Come dimostra lo spaccato di giurisprudenza riportato qui di seguito, le cause esaminate dal Tribunale federale riguardano tutte le situazioni di vita quotidiana immaginabili.

Via libera al progetto di parco eolico

DTF 147 II 319 del 18.3.2021, prima Corte di diritto pubblico
Il progetto di parco eolico di Sainte-Croix nel Canton Vaud comprende sei pale eoliche di circa 150 m di altezza. Il Tribunale federale ha in gran parte respinto i ricorsi contro questo progetto. Un parco eolico deve essere considerato d'interesse nazionale a partire da una soglia di produzione di 20 GWh all'anno. Considerata la velocità dei venti nelle ubicazioni previste, questa soglia è raggiunta nel progetto.

Il profilo del DNA di un attivista per il clima deve essere cancellato

DTF 147 I 372 del 22.4.2021, prima Corte di diritto pubblico
Degli attivisti per il clima hanno partecipato al blocco di una banca a Basilea nel 2019. Il Ministero pubblico del Canton di Basilea Città ha ordinato il prelievo di impronte digitali e di campioni di DNA di diverse persone arrestate. Il Tribunale federale ha accolto il ricorso di una persona coinvolta e ha ordinato la cancellazione del profilo di DNA e delle impronte digitali. Tenuto conto delle circostanze globali, le misure del Ministero pubblico contestate si sono rivelate sproporzionate.

Provvedimenti cantonali per combattere il coronavirus nelle manifestazioni

DTF 148 I 33 e 148 I 19, del 3.9.2021, seconda Corte di diritto pubblico
Il Tribunale federale ha ritenuto che la limitazione temporanea a 15 persone del numero di partecipanti a manifestazioni, condizionata dal coronavirus, nel Cantone di Berna era sproporzionata. Una manifestazione perde il suo significato quando è limitata a 15 partecipanti. La limitazione temporanea a 300 persone del numero di partecipanti a manifestazioni nel Cantone di Uri non era invece criticabile.

Nessun diritto costituzionale a un'istruzione privata a domicilio

DTF 146 I 20 del 22.8.2019, seconda Corte di diritto pubblico
Una madre ha richiesto senza successo l'istruzione privata a domicilio per suo figlio. Il Tribunale federale ha respinto il suo ricorso. La Costituzione federale non conferisce ai genitori il diritto di fornire un'istruzione privata a domicilio ai loro figli in età di obbligo scolastico. Anche regolamenti cantonali molto restrittivi o il divieto dell'istruzione privata a domicilio sono compatibili con il diritto costituzionale al rispetto della vita privata e familiare.

Attivisti per il clima condannati

DTF 147 IV 297 del 26.5.2021, Corte di diritto penale
Dodici attivisti per il clima che avevano occupato una filiale di un banca a Losanna nel 2018 sono stati giustamente condannati per violazione di domicilio. Secondo il Tribunale federale, non potevano affermare di aver agito in stato di necessità, poiché la condizione di «pericolo imminente» non era soddisfatta. Nella sua sentenza, il Tribunale federale non ha dovuto esaminare le ricerche scientifiche sul riscaldamento climatico.

Diffamazione apponendo «mi piace» a un post o condividendolo su Facebook

DTF 146 IV 23 del 29.1.2020, Corte di diritto penale
Un uomo è stato accusato tra l'altro di aver diffuso su Facebook post di terzi lesivi dell'onore, apponendo «mi piace» o «condividi», e quindi commettendo egli stesso la diffamazione. Il Tribunale federale ha confermato che questo può costituire un reato se la pubblicazione è visibile a terzi ed è da questi stata recepita.

Swisscom non deve bloccare l'accesso ai nomi di dominio di streaming

DTF 145 III 72 del 8.2.2019, prima Corte di diritto civile
Una società ha chiesto a Swisscom, in qualità di fornitore di servizi Internet, di vietare ai suoi clienti l'accesso a certi portali stranieri dai quali si possono vedere (streaming) o scaricare (download) film messi a disposizione illegalmente. Il Tribunale federale ha ritenuto che Swisscom non risponde, in qualità di partecipante, per violazione del diritto d'autore e quindi non può essere obbligata a bloccare l'accesso alle pagine Internet in questione.

Diritto di visita dopo lo scioglimento dell'unione domestica registrata

DTF 147 III 209 del 16.3.2021, seconda Corte di diritto civile
Due donne avevano registrato la loro unione domestica nel 2015. Dopo inseminazione artificiale all'estero, una di loro ha dato alla luce tre bambini. La coppia si è separata nel 2018. La questione del diritto di visita dell'ex-partner della madre è stata quindi sollevata. Secondo il Tribunale federale, un diritto di visita all'ex-partner del genitore legale deve essere concesso se si è sviluppata una relazione parentale detta «sociale» e se il bambino è stato concepito nell'ambito di un progetto parentale comune ed è cresciuto all'interno della relazione di coppia.

Le donne incinte sono idonee al collocamento

DTF 146 V 210 dell'11.2.2020, prima Corte di diritto sociale (oggi quarta Corte di diritto pubblico)
Una donna incinta, che si è candidata per un posto di lavoro a tempo indeterminato, si è vista rifiutare il diritto a indennità di disoccupazione per il motivo che la probabilità che un datore di lavoro possa assumere l'assicurata 7,5 settimane prima del parto sia troppo bassa. Il Tribunale cantonale del Canton Vallese ha annullato la decisione, ciò che è stato confermato dal Tribunale federale. L'idoneità al collocamento di una donna incinta non può essere negata in maniera generale per il motivo che l'assunzione prima del parto sia improbabile. Così facendo, si creerebbe la presunzione che qualsiasi datore di lavoro non voglia assumere questa donna a causa del parto imminente, il che costituirebbe una discriminazione vietata dalla legge sulla parità. Anche il periodo dopo il parto deve pertanto essere preso in considerazione per quanto riguarda l'idoneità al collocamento.

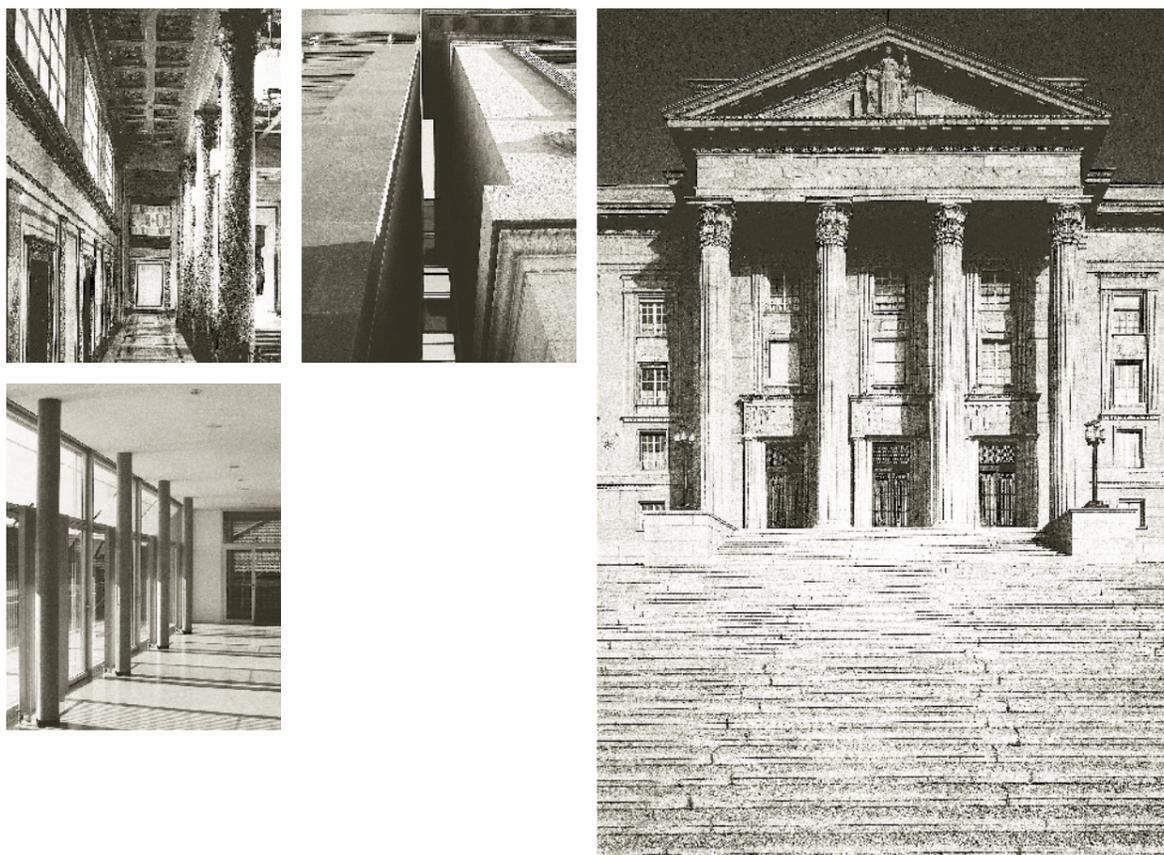
Il personale ha il diritto di partecipare in caso di cambiamento di cassa pensioni

DTF 146 V 169 del 5.5.2020, seconda Corte di diritto sociale (oggi terza Corte di diritto pubblico)
Il personale ha un effettivo diritto di partecipazione in caso di cambiamento di istituto di previdenza professionale da parte del datore di lavoro. Lo scioglimento del contratto d'affiliazione esistente richiede il previo accordo del personale o, se esiste, della rappresentanza dei lavoratori. In mancanza di questo accordo, la disdetta non è valida. Non è sufficiente che il personale sia stato informato o consultato a questo riguardo.

Gli edifici del Tribunale federale

L'edificio di Mon-Repos a Losanna

L'edificio che ospita il Tribunale federale è il luogo di lavoro di trenta magistrati (giudici) e di circa trecento collaboratori ed è un simbolo dello Stato di diritto svizzero. L'attuale palazzo di Mon-Repos è il terzo stabile occupato dal Tribunale federale a Losanna dopo il Casinò sito in piazza St. François e il Palazzo di giustizia a Montbenon. È nel 1927 che il Tribunale federale ha preso possesso del nuovo palazzo costruito dagli architetti Prince, Béguin e Laverrière. L'aumento del carico di lavoro ed il potenziamento della struttura che ne conseguì verso la fine del secolo scorso, resero necessaria la locazione di uffici esterni e, quale soluzione definitiva, l'ingrandimento del palazzo di giustizia. Due nuove ali sono state inaugurate nel 2000.



L'edificio del Gottardo a Lucerna

L'ex Tribunale federale delle assicurazioni (TFA) ha operato per 85 anni sulle alture di Lucerna alla Adligenswilerstrasse. Alla fine del 2002, la sua sede è stata trasferita nel cosiddetto «edificio del Gottardo», allora proprietà delle Ferrovie Federali Svizzere, in posizione centrale, in riva al lago. Quest'edificio, concepito nel 1887 dall'architetto Gustav Mossdorf quale stabile amministrativo della storica ferrovia del Gottardo, è stato integralmente trasformato e restaurato nel 2002 e costituisce dal 2007 della terza e quarta Corte di diritto pubblico (fino alla fine del 2022: le due «corti di diritto sociale») nate dall'ex TFA. Ospita dieci giudici federali e circa settanta collaboratori.





Tribunale federale svizzero

Av. du Tribunal-Fédéral 29, CH-1000 Losanna 14
Tel.: +41(0)21 318 91 11

Schweizerhofquai 6, CH-6004 Lucerna
Tel.: +41(0)41 419 35 55

E-mail: direktion@bger.ch

Documentazione

Ulteriori informazioni sul Tribunale federale sono disponibili all'indirizzo:
www.tribunale-federale.ch

Colophon

© Copyright 2023, Tribunale federale svizzero

Testo e ideazione: Segretariato generale del Tribunale federale

Fotografie: Béatrice Devènes e Carolina Piasecki (ritratti),
Hélène Tobler (affresco Vicosoprano),
Claude Huber, Studio d'architettura Fonso Boschetti

Grafica: Daniel Dreier SGD

Stampa: Groux & Graph'style

